

# MANUALE PER LA PRODUZIONE DELLE CARTE SITUAZIONI

Tutti i cicli

## **INDICE**

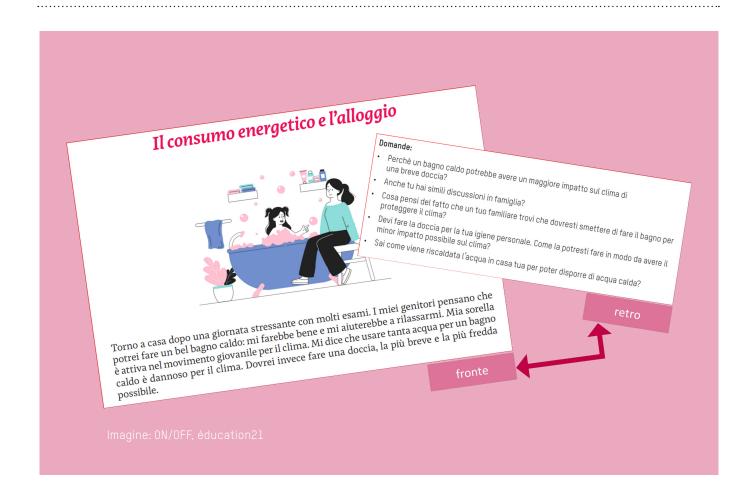
1	Carte situazioni	. 3
2	Competenze ESS	. 4
3	Il materiale necessario	.5
4	Criteri contenutistici per le carte situazioni.	.5
5	Trovare una situazione ESS	.6
6	Formulare domande chiavi	. 7
7	Modo di procedere	. 7
8	Criteri formali per il layout	3.
9	Fonti utilizzate	.8

#### 01 – Carte situazioni

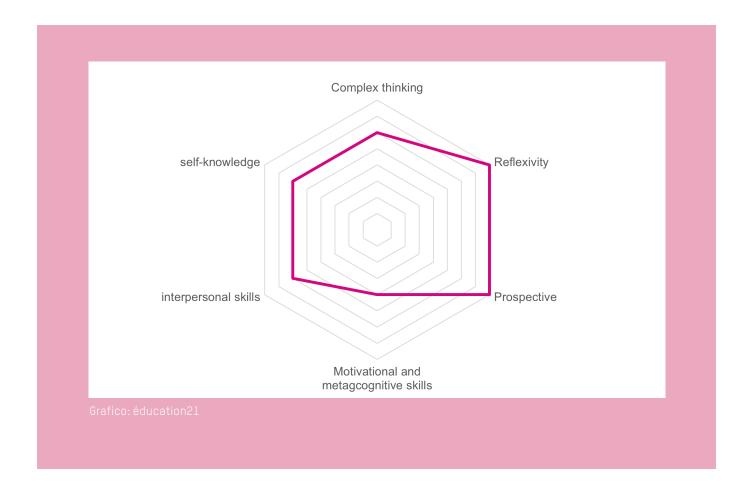
Le carte presentano una situazione di tutti i giorni, fittizia, ma allo stesso tempo realistica, che funge da base di discussione. Le allieve e gli allievi si immergono in una situazione quotidiana a loro familiare e scoprono le interrelazioni, le dipendenze, le opportunità e i rischi. Si formano una propria opinione mettendo in relazione le riflessioni e le proposte di soluzione con le proprie esperienze.

Per facilitare l'accesso al livello scolastico pertinente, può essere utile concentrarsi su un sotto-argomento o porre l'accento su uno dei temi contenuti. Lo spazio limitato sulle carte situazioni aiuta a condensare il testo e il materiale illustrativo.

Le schede sono concepite come strumento per sviluppare competenze e temi ESS e possono essere utilizzate più volte e in modi diversi variando la metodologia.



## 02 – Competenze ESS



A seconda delle modalità di attuazione (teatro, discussione filosofica, ricerca su Internet), ci si focalizza su diverse competenze. Grazie alle carte situazioni si promuovono soprattutto le riflessioni su valori e azioni, nonché il cambiamento di prospettiva. Sono necessarie ulteriori informazioni sulla realizzazione tecnica e metodologica, compiti per sviluppare le proprie visioni future, esempi e idee concrete per azioni realizzabili nella vita quotidiana.

## 03 – Il materiale necessario

Un set di carte situazioni, concepito non solo per uso personale, di regola include:

Un fascicolo con i suggerimenti per l'insegnante:

- la copertina (1 scheda)
- riferimenti al piano di studio e obiettivi d'apprendimento (1 scheda)
- indicazioni sul tema, il metodo e l'attuazione nell'insegnamento (1-2 schede)
- informazioni di base con indicazione delle fonti (1-2 schede)
- eventualmente termini e definizioni (1 scheda)
- l'impressum (1 scheda)

Un fascicolo con le carte situazioni per le allievi e gli allievi

- la copertina (1 scheda)
- l'impressum (1 scheda)
- carte situazioni (8-12 schede)
- eventualmente schede di lavoro in formato cartolina A5 (1-5 schede)

## 04 – Criteri contenutistici per le carte situazioni

Il lato fronte contiene una situazione che ...

- si ricollega a un tema attuale dal punto di vista socio-politico e rilevante;
- coinvolge la vita quotidiana e il contesto di vita del gruppo dei destinatari;
- contiene un elemento visivo (foto, disegno o grafico) di supporto al contenuto;
- include volutamente delle **lacune contenutistiche** per lasciare spazio a dettagli e interpretazioni personali. Questo semplifica la trasposizione alla propria realtà;

Il lato retro contiene delle domande

Ogni situazione prevede da 4 a 7 domande aperte e in parte chiuse che servono a formarsi un'opinione personale, approfondire le conoscenze, adottare prospettive diverse e sviluppare una propria visione del futuro.

Si raccomanda di porre...

- almeno una domanda per riflettere **sul proprio approccio** alla situazione nella vita quotidiana;
- almeno una domanda su idee e possibili azioni per il futuro;
- almeno una domanda per sviluppare conoscenze verticali (nozioni specifiche da approfondire);
- almeno una domanda per sviluppare conoscenze orizzontali (ampliamento del sapere generale);

## 05 – Trovare una situazione ESS

(Estratto dal Piano di studio21, ESS)

Per selezionare i contenuti delle situazioni è opportuno partire da una questione socialmente viva, un fatto d'attualità o un'esperienza quotidiana vissuta dalle allieve e dagli allievi e basarsi sui seguenti criteri:

- È possibile illustrare una relazione tra situazioni e processi locali e globali?
- È possibile riflettere sugli sviluppi futuri?
- È possibile affrontare il tema delle ripercussioni del passato e del presente sulle generazioni future?
- È possibile illustrare la dimensione politica, ecologica, economica, sociale e culturale del tema?
- È possibile illustrare gli interessi divergenti e convergenti dei singoli attori?
- È possibile affrontare il tema della disuguaglianza e del potere?

#### 06 – Formulare domande chiavi

Per approfondire il contenuto relativo alla situazione illustrata, sono necessarie diverse domande e tipologie di domande. A tale fine, ecco alcuni criteri per formulare le domande.

- Intento della domanda: la domanda non dovrebbe consentire di dare una semplice risposta affermativa o negativa (sì/no), bensì dovrebbe invitare alla discussione e alla riflessione.

  Esempio: il riciclaggio è importante? Come possiamo progettare un ambiente scolastico in cui tutti si sentano a proprio agio?
- Riferimento al contesto di vita: la domanda dovrebbe essere pertinente alla vita quotidiana delle allieve e degli allievi del relativo ciclo scolastico.

  Esempio: in che modo il nostro modo di consumare influisce sul clima nella nostra regione?
- Orientamento all'azione: affrontare un problema attuale o concreto che richiede un'azione sostenibile. Esempio: cosa possono fare le scuole per gestire l'energia in modo più sostenibile?
- Multiprospettività: tenere conto di diverse dimensioni (ambiente, società, economia) e creare spazio
  per i pareri contrastanti.
   Esempio: come possiamo vivere in modo sobrio e resiliente senza nuocere all'economia? A chi serve il
  bosco? Quale ruolo svolge l'intelligenza artificiale nella risoluzione del problema climatico?
- **Visioni del futuro:** promuovere il pensiero critico, la pianificazione anticipatoria e l'azione responsabile. Esempio: che aspetto avrà la città del futuro? Come vogliamo convivere in futuro?
- Pertinenza emotiva: la domanda dovrebbe suscitare un coinvolgimento emotivo e promuovere lo sviluppo di un atteggiamento personale.
   Esempio: come ci si sente quando si sa che la scelta di acquistare una maglietta ha un impatto sulla
  vita di altre persone?

## 07 – Modo di procedere

- 1. Definire per ogni scheda un **tema principale** o un messaggio e aggiungere una domanda ESS correlata alla situazione in questione.
- 2. Determinare il **numero** delle situazioni (carte).
- 3. Mettere in relazione i **contenuti delle schede** con le dimensioni ESS, nonché rappresentare e formula-re **correlazioni**, opportunità, limiti (cfr. capitolo 5 «Trovare una situazione ESS»).
- 4. Per ogni scheda scegliere una **situazione** adatta e adeguata al livello scolastico tratta dalla vita quotidiana e dal contesto di vita del gruppo destinatario.
- 5. Redigere un **testo** provvisorio (linguaggio adatto al livello scolastico).
- 6. Aggiungere altre **domande** complementari alla situazione e al tema trattato.
- 7. Prevedere dei test e dei cicli di ritorno.
- 8. Cercare delle immagini adatte e rispettarne i diritti di utilizzo.

## 08 – Criteri formali per il layout

- Le carte devono poter essere **stampate** in modo tale che piegando il foglio hanno un fronte e un retro.
- Adattare la dimensione del carattere al foglio in formato A5 e al rispettivo livello scolastico.
- Il **materiale illustrativo** scelto è variato e attuale.
- I diritti d'autore e d'utilizzazione del materiale illustrativo sono stati chiariti.
- Evidenziare le **informazioni importanti**, rispettivamente ridurre il numero di informazioni secondarie.

## 09 – Fonti utilizzate

- Comprensione ESS, éducation21, 2023
- Muheim, V., Künzli, C. Querblicke: Grundlageband (2014).



### **IMPRESSUM**

#### Manuale per la produzione delle carte situazioni

Editrice: éducation21 Autrice: Angela Thomasius Traduzione: Annie Schirrmeister Adattamento in italiano: Roger Welti

Concetto grafico e Layout: GRAFIKREICH AG e éducation21

Copyright: éducation21, Berna, 2025

Informazioni: éducation21, Monbijoustr. 31, 3011 Berna, Tel 031 321 00 21 |

www.education21.ch

éducation21 I La Fondazione éducation21 coordina e promuove l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera. Su mandato della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), della Confederazione e delle istituzioni private, funge da centro di competenza nazionale per la scuola dell'obbligo e secondaria II.







